

SEMINARIO

Architetti stranieri in Italia L'evoluzione del Grand Tour tra Ottocento e Novecento

KEYWORDS

idee in viaggio + percezione del passato + contributo della storia + stranieri in Italia

ABSTRACT

A partire dal Seicento l'Italia diventa il paese simbolo di una prossimità con le permanenze del passato da interpretare attraverso la sensibilità di architetti e intellettuali che lì intraprendono un lungo viaggio di formazione. Nel Novecento il Grand Tour si modifica nei modi e nei valori per rispondere alle esigenze dell'architettura moderna: a contribuire a questa trasformazione, la presenza di architetti in residenza presso le Accademie straniere a Roma e la loro volontà di rinnovare le lezioni italiane su storia e contesto attraverso l'architettura contemporanea.

Il seminario intende indagare l'evoluzione del Grand Tour tra Ottocento e Novecento e, in particolare, la percezione dell'Italia da parte degli architetti stranieri. Per farlo si seguono i percorsi, le riflessioni e le influenze progettuali di due architetti rappresentativi rispettivamente del Grand Tour "classico" e del Grand Tour "moderno". Il primo è Karl Friedrich Schinkel, illustre esponente di quella élite intellettuale europea che per oltre due secoli ha ritenuto il confronto con l'Italia una tappa indispensabile non solo per la propria formazione ma anche per il progresso culturale del proprio paese di origine. Il secondo è Robert Venturi, architetto emblematico dell'esperienza di architetti viaggiatori provenienti da contesti extra europei nel secondo dopoguerra, ma che ancora nell'Italia cercheranno un riferimento per orientare la ricerca verso una interpretazione attuale dell'architettura moderna.

PROGRAMMA DEL SEMINARIO

Venerdì 29 maggio 2015, h 14.30, Aula Rabitti

Saluti:

Mario Losasso, Direttore DiARC

Introduzione:

Rosa Sessa, D.ARC XXIX ciclo

Primo intervento:

Andrea Maglio, Università degli Studi di Napoli Federico II

Il Grand Tour e il mito dell'Italia nell'Ottocento: l'esperienza di Karl Friedrich Schinkel

«Non si possono comprendere a pieno l'opera di Schinkel e la costruzione del suo pensiero architettonico senza conoscere gli esiti della decisiva esperienza costituita dai suoi due viaggi in Italia»

L'Arcadia è una terra straniera, p. 19

Secondo intervento:

Denise R. Costanzo, The Pennsylvania State University

Il Grand Tour moderno e gli Americani in Italia: l'esperienza di Robert Venturi

«The ideas that Venturi explored during his fellowship and reworked for years afterwards [...] would ultimately help redirect architectural discourse about Rome's relevance while paving the way to a new era»

The Lessons of Rome, p. 11

Discussione finale: Similitudini e differenze: l'evoluzione del Grand Tour e dell'idea dell'Italia

Moderatore: Fabio Mangone, Università degli Studi di Napoli Federico II

BREVE BIO DELL'OSPITE ESTERNO

Denise Rae Costanzo

Pennsylvania State University, USA / Assistant Professor of Architecture / Department of Architecture
American Academy in Rome, Italia / 2014 Post-Doctoral Rome Prize Fellowship / Modern Italian Studies

Bachelor of Environmental Design presso la Texas A&M University, Master of Arts e PhD presso la Pennsylvania State University. Ha pubblicato su diverse riviste (tra cui Journal of Architecture, Memoirs of the American Academy in Rome) e volumi. È stata invitata a tenere lezioni alla Columbia University e alla University of Pennsylvania, oltre a partecipare a conferenze in Nord America e Europa. Nel 2014 vince il Rome Prize Fellowship in Modern Italian Studies dell'Accademia Americana di Roma, dove attualmente è in residenza, con una ricerca dal titolo: "Reworking the Rome Prize: American, French, British and Spanish Architects at Postwar Academies".

INTERESSI DI RICERCA

Architettura, storia e teorie dell'architettura

<https://stuckeman.psu.edu/faculty/denise-costanzo>

Dottoranda proponente del seminario: Rosa Sessa

Il seminario fa parte del ciclo di incontri dal titolo "La percezione del passato: tra storia, restauro e progetto" a cura di C. Barbieri (P) + S. Borea (S) + G. Feola (S) + R. Sessa (S).